

# INDICE

*pag.*

Presentazione XV

## Introduzione

### AUTONOMIE, FEDERALISMO, REGIONALISMO

Problematiche generali e nozioni fondamentali  
di carattere costituzionale

di *Enzo Balboni*

- |   |    |
|---|----|
| 1. Premessa metodologica e parole-chiave  | 1  |
| 2. Forme di esercizio del potere con riguardo al territorio   | 3  |
| 3. Le comunità intermedie ed il pluralismo ideologico, politico, sociale ed amministrativo: il fondamentale art. 5 della Costituzione e il suo antecedente necessario: l'ordine del giorno Dossetti. Perché si chiamano "comunità"?; in che modo le possiamo chiamare "intermedie"? | 11 |
| 4. Il federalismo come forma di organizzazione/distribuzione del potere sul piano verticale ... ma non solo   | 19 |
| 5. Il principio pluralista e il significato del pluralismo istituzionale  | 25 |
| 6. Ulteriori autonomie: sociali e funzionali  | 28 |
| 7. Ricapitolazione e prima, provvisoria, conclusione  | 32 |
| 8. Per saperne di più (indicazioni bibliografiche)  | 33 |

## Parte Prima

### PROFILO STORICO

1. Le regioni, dall'unità d'Italia fino alla elezione dell'Assemblea costituente: dal 1861 al 1946	37
2. Le regioni all'Assemblea costituente	39
3. Le regioni, dall'entrata in vigore della Costituzione alla prima elezione dei consigli delle regioni ordinarie: dal 1948 al 1970	42
4. Le regioni dal 1970 alla riforma del Titolo V della Costituzione e degli statuti speciali del 1999-2001	45
5. Le regioni dal 2001 al 2018	46
6. Per saperne di più (indicazioni bibliografiche)	48

## Parte Seconda

### LE REGIONI A STATUTO ORDINARIO

#### Capitolo Primo

#### L'ORGANIZZAZIONE DELLE REGIONI ORDINARIE

1. Il sistema di elezione e la verifica dei poteri	53
2. I consiglieri regionali: numero, durata in carica e garanzie di indipendenza	55
3. Gli organi del Consiglio regionale: il Presidente, l'Ufficio di presidenza, i Gruppi, le Commissioni, le Giunte, il Collegio dei revisori dei conti e gli altri eventuali organi regionali	59
4. L'autonomia consiliare ed i regolamenti interni	63
5. Il procedimento di formazione dello statuto e delle leggi regionali	65
6. Le leggi rinforzate e i testi unici. Il problema della buona qualità delle leggi regionali	69
7. Le altre funzioni del Consiglio regionale: in particolare, la funzione di indirizzo e controllo dell'esecutivo	71
8. Il Presidente e la Giunta secondo la Costituzione e gli statuti	74
9. Per saperne di più (indicazioni bibliografiche)	77

## Capitolo Secondo

## L'AUTONOMIA STATUTARIA E LA FORMA DI GOVERNO

1. Gli statuti regionali: uno sguardo d'insieme	79
2. I contenuti obbligatori dello statuto: la forma di governo	81
3. Gli altri contenuti obbligatori dello statuto	83
4. Il contenuto eventuale degli statuti e il limite dell'armonia con la Costituzione	87
5. Il Consiglio delle autonomie locali	90
6. Per saperne di più (indicazioni bibliografiche)	92

## Capitolo Terzo

## L'AUTONOMIA LEGISLATIVA E REGOLAMENTARE

1. L'autonomia legislativa prima e dopo la riforma del 2001	95
2. La ripartizione per materie della potestà legislativa statale e regionale	97
3. Il limite dell'interesse nazionale e il principio di sussidiarietà	100
4. La potestà legislativa concorrente: il limite dei principi fondamentali e gli altri limiti	101
5. I regolamenti regionali	107
6. Per saperne di più (indicazioni bibliografiche)	109

## Capitolo Quarto

L'AUTONOMIA AMMINISTRATIVA  
E IL REGIONALISMO DIFFERENZIATO (O ASIMMETRICO)

1. L'autonomia amministrativa prima e dopo la riforma del 2001	111
2. Il trasferimento delle funzioni amministrative	114
3. Sussidiarietà verticale ed orizzontale. La chiamata in sussidiarietà	115
4. Il potere sostitutivo	118
5. Il regionalismo differenziato (o asimmetrico)	120
6. Per saperne di più (indicazioni bibliografiche)	127

Capitolo Quinto  
L'AUTONOMIA FINANZIARIA

1.	Uno sguardo d'insieme	129
2.	L'autonomia finanziaria delle regioni secondo l'art. 119 della Costituzione del 1948	132
3.	L'art. 119 della Costituzione e il coordinamento della finanza pubblica	133
4.	Il federalismo fiscale. La legge delega e i decreti delegati	135
5.	L'equilibrio/pareggio di bilancio introdotto dalla legge costituzionale n. 1/2012 e dalla legge statale n. 243/2012	137
6.	Per saperne di più (indicazioni bibliografiche)	138

Capitolo Sesto  
LE REGIONI E GLI "ALTRI"

1.	I rapporti delle regioni con il Governo	141
2.	I rapporti delle regioni con il Parlamento: la Commissione parlamentare per le questioni regionali e, in prospettiva, la Camera delle regioni (o delle autonomie)	143
3.	I rapporti delle regioni con gli enti locali	145
4.	I rapporti delle regioni con l'Unione Europea	148
5.	Regioni e rapporti internazionali	151
6.	La cooperazione transfrontaliera e la cooperazione allo sviluppo	153
7.	Regioni e Corte costituzionale	156
8.	Per saperne di più (indicazioni bibliografiche)	158

Parte Terza  
LE REGIONI AD AUTONOMIA SPECIALE

Capitolo Primo  
LA DISCIPLINA COMUNE DELLE AUTONOMIE SPECIALI

1.	Le ragioni storiche delle autonomie speciali (cenni). Il regionalismo differenziato	163
----	---	-----

	<i>pag.</i>
2. Gli statuti delle regioni speciali. Le norme di attuazione. La legge statutaria	166
3. L'autonomia legislativa e regolamentare. Le clausole di salvaguardia	171
4. L'autonomia amministrativa	176
5. L'autonomia finanziaria	178
6. La tutela delle minoranze linguistiche	180
7. Autonomie speciali e Corte costituzionale. Il problema della applicabilità alle autonomie speciali della riforma del Titolo V della Costituzione	182
8. Per saperne di più (indicazioni bibliografiche)	184

## Capitolo Secondo

### LA SARDEGNA

1. La Sardegna prima dell'Assemblea costituente	185
2. Lo statuto sardo all'Assemblea costituente	186
3. La potestà legislativa, regolamentare e amministrativa	189
4. L'autonomia finanziaria	191
5. Forma di governo, legge statutaria e legge elettorale	193
6. Regione ed enti locali	195
7. Rapporti fra lo Stato e la Regione. Le norme di attuazione. La lingua	199
8. Il nuovo Statuto	203
9. Per saperne di più (indicazioni bibliografiche)	207

## Capitolo Terzo

### LA SICILIA

1. L'origine dello statuto speciale della Sicilia	209
2. Il Titolo primo dello statuto: organi della Regione, forma di governo, legge statutaria e legge elettorale	212
3. Il Titolo secondo dello statuto: le funzioni dell'Assemblea; il procedimento legislativo e i controlli sulle leggi; i referendum e l'iniziativa legislativa	215
4. Le funzioni del Presidente della Regione e della Giunta regionale	219
5. Consiglio di giustizia amministrativa e Alta Corte per la Regione siciliana	220
6. L'autonomia finanziaria	223
7. Ordinamento degli enti locali e norme di attuazione	226

	<i>pag.</i>
8. Il nuovo Statuto	228
9. Per saperne di più (indicazioni bibliografiche)	230

#### Capitolo Quarto

#### LA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

1. La regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste prima dell'Assemblea costituente	231
2. Lo statuto valdostano all'Assemblea costituente	235
3. Forma di governo, legge statutaria, legge elettorale e istituti di democrazia diretta	237
4. Le norme di attuazione	241
5. L'autonomia legislativa, regolamentare, amministrativa e i rapporti con gli enti locali	243
6. L'autonomia finanziaria	246
7. Lingua e ordinamento scolastico	248
8. Il nuovo statuto	249
9. Per saperne di più (indicazioni bibliografiche)	250

#### Capitolo Quinto

#### IL TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL

1. Il Trentino-Alto Adige/Südtirol prima dell'Assemblea costituente	251
2. Il primo statuto approvato dall'Assemblea costituente	253
3. Dal primo statuto del 1948 a quello vigente approvato nel 1971	255
4. Forma di governo, legge statutaria, legge elettorale, referendum	257
5. Le norme di attuazione	262
6. La potestà legislativa, regolamentare e amministrativa	263
7. La finanza della Regione e delle Province	268
8. I rapporti della Regione e delle Province autonome con gli enti locali	270
9. I rapporti della Regione e delle Province autonome con lo Stato. I rapporti internazionali e con l'Unione Europea. L'Euregio	275
10. La tutela delle minoranze linguistiche	277
11. Il nuovo statuto	283
12. Per saperne di più (indicazioni bibliografiche)	284

## Capitolo Sesto

## IL FRIULI VENEZIA GIULIA

1. La Regione Friuli Venezia Giulia prima dell'approvazione dello statuto nel 1963. Il dibattito parlamentare sullo statuto	287
2. La forma di governo, le leggi statutarie ed elettorale, i referendum	289
3. La potestà legislativa, regolamentare e amministrativa	292
4. L'autonomia finanziaria	294
5. I rapporti della Regione con lo Stato. Le norme di attuazione	296
6. Regione ed enti locali	298
7. La tutela delle minoranze linguistiche	301
8. Il nuovo statuto	304
9. Per saperne di più (indicazioni bibliografiche)	306

## Postfazione

IL PENSIERO "EDIFICANTE" DI GIORGIO PASTORI  
SU AUTONOMIA E REGIONALISMO

La tensione fra i poli dell'unità e dell'autonomia in un sistema pluralista

di *Enzo Balboni*

Parole introduttive	309
1. Gli enti comunitari. Profili generali	311
2. Il pluralismo sociale nel trentennio repubblicano	315
3. Società e Stato in Italia dal 1948 ad oggi	319
4. Le Regioni senza regionalismo	323
5. La funzione amministrativa nell'odierno quadro costituzionale	328
6. Principio di legalità e autonomie locali	332
7. Tendenze recenti della pubblica amministrazione italiana	333
8. Il regionalismo visto da Giorgio Pastori	336
9. La Corte costituzionale tra autonomie territoriali, coordinamento finanziario e garanzia dei diritti	340
10. Autonomie locali ed efficienza del sistema	342

